



## **Strategia nazionale contro le infezioni nosocomiali (Strategia NOSO): risposte a domande frequenti**

(Stato: luglio 2015)

### **1. Cosa sono le infezioni nosocomiali?**

Le infezioni nosocomiali sono infezioni contratte in ospedali e case di cura. Le più frequenti sono le infezioni delle vie urinarie seguite dalle infezioni delle vie respiratorie (polmoniti), dalle infezioni di ferite chirurgiche e dalle setticemie.

### **2. Quanto sono pericolose le infezioni nosocomiali?**

Ogni anno, in Svizzera, circa 70 000 persone contraggono un'infezione nosocomiale. Oltre a comportare un prolungamento del trattamento o un trattamento supplementare, tali infezioni possono causare danni a lungo termine e sono responsabili di circa 2000 decessi. Queste cifre sono frutto di stime elaborate da Swissnoso<sup>1</sup> sulla base di studi precedenti.

### **3. Perché è necessaria una strategia nazionale per le infezioni nosocomiali?**

Tra le priorità di politica sanitaria del Consiglio federale (Sanità2020), la «riduzione delle infezioni evitabili contratte nelle strutture ospedaliere (le cosiddette infezioni nosocomiali)» è una delle misure supplementari che devono essere adottate per migliorare la tutela della salute. Inoltre, l'elaborazione di tale strategia è un compito imposto dalla nuova legge sulle epidemie (vedi articolo 5).

### **4. Chi ha il compito di sviluppare la Strategia NOSO?**

La responsabilità del progetto compete alla Confederazione e segnatamente alla Divisione malattie trasmissibili dell'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP, che lo assolve coinvolgendo i Cantoni e tutte le cerchie interessate, di cui vanno menzionati in particolare i rappresentanti degli ospedali, delle case di cura, dei medici e del personale sanitario.

### **5. Quali sono gli obiettivi della Strategia NOSO?**

La Strategia NOSO deve creare le condizioni per una procedura di sorveglianza, prevenzione e lotta contro le infezioni nosocomiali efficiente, coordinata e uniforme a livello nazionale. Basata su strutture e misure esistenti, deve chiarire le responsabilità dei diversi attori e contribuire a indirizzare i vari sforzi verso gli obiettivi di lotta e di prevenzione.

### **6. Le infezioni nosocomiali sono del tutto evitabili?**

No, le infezioni nosocomiali non possono essere del tutto evitate. La loro comparsa è legata anche a fattori specifici del paziente (p.es. condizione del sistema immunitario, patologie concomitanti) come pure alla crescente complessità degli interventi chirurgici e delle terapie, per esempio nei reparti di cure intensive. Tuttavia, adottando misure mirate di sorveglianza, prevenzione e lotta è possibile evitare dal 20 fino al 50 per cento dei casi.

<sup>1</sup> Swissnoso è un'associazione di medici appartenenti ai quadri di ospedali universitari, di reti ospedaliere cantonali e dell'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP. La sorveglianza nazionale delle infezioni nosocomiali è eseguita su mandato dell'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità negli ospedali e cliniche ANQ.

**7. La strategia prevista persegue anche obiettivi finanziari?**

Si stima che ogni anno le infezioni nosocomiali cagionino costi per 230 milioni di franchi, per cui anche la riduzione dei costi rientra tra gli obiettivi della Strategia NOSO. Tuttavia, allo stato attuale delle cose, non è possibile quantificare il potenziale di risparmio.

**8. Quanto durerà il progetto?**

I lavori per l'elaborazione del progetto della Strategia NOSO sono iniziati a marzo 2014 e si concluderanno a dicembre 2015 con l'approvazione da parte del Consiglio federale. Tuttavia NOSO è da inserire in un quadro più ampio e in un processo di continuità: la strategia sviluppa e completa quanto già esiste tenendo conto delle novità. Nel 2016 si inizierà a definire gli obiettivi specifici e ad attuare nuove misure. Non è stata ancora allestita una pianificazione dettagliata; tuttavia in considerazione di quanto precede è evidente che la strategia seguirà un suo percorso, anche perché le misure dimostrate efficaci nel passato o che daranno buona prova nel futuro manterranno una validità indiscussa. Lo stesso vale per l'obiettivo primario della strategia, ossia la riduzione delle infezioni nosocomiali.

**9. Quanto tempo ci vorrà per ridurre del 20-50 per cento il numero delle infezioni nosocomiali?**

Una riduzione del 20-50 per cento è una stima. Al momento di pianificare l'attuazione si dovrà chiarire, specificatamente al tema, in che misura ed entro che data dovrà essere ridotto il numero delle infezioni nosocomiali.

**10. La Confederazione si è già occupata di infezioni nosocomiali in precedenza?**

Sì, se ne è già occupata. Il gruppo di esperti Swissnoso creato nel 1994 è frutto di un'iniziativa dell'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP. Swissnoso pubblica regolarmente raccomandazioni sulla prevenzione e la lotta contro le infezioni nosocomiali e le resistenze agli antibiotici. Con la campagna svizzera di igiene delle mani 2005/2006, ha coordinato quella che sinora rimane la più vasta iniziativa di promozione della qualità mai realizzata nel sistema sanitario elvetico. Inoltre, dal 2009 sorveglia le infezioni da ferite chirurgiche in collaborazione con l'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità negli ospedali e nelle cliniche ANQ. Ogni anno i relativi risultati sono pubblicati.

**11. L'UFSP sta lavorando anche a un programma nazionale per combattere le resistenze agli antibiotici. Vi è una correlazione con la strategia riguardante le infezioni nosocomiali?**

Sì, una correlazione esiste. Le infezioni nosocomiali da batteri antibiotico-resistenti sono le più difficili da trattare e causano la maggior parte dei decessi. Una riduzione del numero di questo tipo di infezioni influisce sull'impiego di antibiotici, dato che ne occorrono meno per combatterle in caso di malattia. In questo modo si riduce anche il rischio di sviluppo e diffusione di agenti patogeni antibiotico-resistenti. Viceversa, l'impiego di antibiotici è importante in caso di interventi chirurgici, per evitare l'insorgenza di infezioni nosocomiali. Questa correlazione implica una stretta cooperazione tra i due team di progetto.

**12. L'UFSP sta elaborando anche una strategia della qualità nel sistema sanitario svizzero. Come influisce tale strategia su quella per le infezioni nosocomiali?**

La strategia nazionale della qualità della Confederazione vuole garantire un'elevata qualità delle prestazioni mediche negli ospedali. Miglioramenti su questo fronte, infatti, riducono il rischio di infezioni nosocomiali. Nel quadro di tale strategia è prevista l'attuazione di un programma pilota per testare una misura concreta di miglioramento della qualità volta a evitare specificamente la trasmissione di infezioni negli ospedali. Le esperienze acquisite nel corso del programma pilota confluiranno nell'elaborazione della Strategia NOSO.

**13. In materia di infezioni nosocomiali esistono norme internazionali valide anche in Svizzera?**

No, non esistono norme internazionali in materia, tuttavia, come membro dell'Organizzazione mondiale della sanità OMS, la Svizzera appoggia la risoluzione «Quality of care: patient safety» adottata dall'Assemblea dell'OMS in cui si esortano gli Stati membri a intensificare i propri sforzi nel settore della sicurezza dei pazienti. La Strategia NOSO dovrebbe fornire un contributo in tal senso.